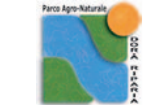




CITTA' DI TORINO



la camminata non presenta difficoltà: possono partecipare tutti!



indossate scarpe da ginnastica e abbigliamento sportivo



portate una borraccia e qualche genere alimentare



INFO: Centro di Documentazione Storica della Circoscrizione 5
lun-ven h 9.00-15.00
tel. 011 4431613 - 011 4431619
e-mail: cds5@comune.torino.it
www.comune.torino.it/circ5/cds5

PRIMAVERADORA

Il Comune di Collegno, le Circoscrizioni IV-V-VII del Comune di Torino, il Club Alpino Italiano, il Centro di Documentazione Storica e il Comitato Parco Dora sono lieti di invitarvi alla seconda edizione di **PRIMAVERADORA**, passeggiata naturalistica lungo la Dora Riparia. In prossimità delle sponde di questo fiume non più di un secolo fa sorsero e si svilupparono numerose attività produttive, dalle ferriere alla prestigiosa produzione dei filati in seta. Di queste realtà oggi rimangono poche tracce sul territorio e ancor meno nella memoria collettiva. L'iniziativa si prefigge l'ambizioso obiettivo di far avvicinare i partecipanti a questi luoghi riscoprendo inaspettati scorci e insospettite aree verdi, a volte degradate, ma ricche di bellezze naturalistiche e costellate di opere di interesse storico, architettonico, agricolo ed industriale. Il CAI ci accompagnerà e ci aiuterà a riscoprire il piacere di camminare, di avvicinare senza fretta la natura assaporando ciò che si dischiude dinnanzi al nostro sguardo. Il CDS ci svelerà le tracce del passato disseminate lungo il cammino evidenziandoci i punti di maggiore interesse storico-naturalistico.

IL PERCORSO

Iniziamo il percorso dalla palazzina di Lungo Dora Savona 30 che ospita l'ECOMUSEO della Circoscrizione VII. Proseguendo, giungiamo al PONTE DEL CARBONE costruito nel 1870 per collegare la ferrovia di Lanzo con l'antico Gasometro e poi arriviamo in piazza Borgo Dora nei cui pressi troviamo il CORTILE DEL MAGLIO, l'EX ARSENALE MILITARE e il SERMIG, l'ARSENALE DELLA PACE. Nei pressi abbiamo il CANALE DEI MOLASSI, così denominato perché l'acqua muoveva le ruote idrauliche di antiche mole e si snodava da via del Fortino a Borgo Dora. Arriviamo in corso Principe Oddone dove sorge il PONTE ALBERTO DEL BELGIO costruito nel 1872; a sinistra lo fianeggia una pista ciclabile che giunge sino al parco Colletta, zona della confluenza nel Po.

stampato su carta riciclata

Proseguiamo lungo la ferrovia e percorriamo corso Mortara attraversando l'area del futuro PARCO DORA; dopo aver transitato in Largo Pier della Francesca, ci inoltriamo lungo un tratto di passeggiata pedonale lungo il fiume in cui si forma una S innaturale, costruita nel 1498 a proprie spese da una facoltosa famiglia torinese, gli Scaravelli, per deviare una curva della Dora che, erodendo il pianalto, minacciava il corso della Bealera Vecchia di Lucento e la stabilità delle cascine Bianchina e Scaravella di loro proprietà. Nel tratto successivo transitiamo a fianco della fabbrica di tappeti PARACCHI, già fabbrica tessile Marino, con interventi nel 1911 dell'architetto Fenoglio. Successivamente costeggiamo il CASTELLO DI LUCENTO, fortificazione medievale, poi dimora di caccia preferita da Emanuele Filiberto, in cui sosta la Sindone nel suo ultimo trasferimento a Torino nel 1578, diventato in seguito filatoio nel 1700. Dopo una pausa all'osteria LA ROTONDA DEI FACCHINETTI attraversiamo un tratto della Pellerina, in cui possiamo notare una zona umida con un ricco canneto che si è creata a seguito dell'esonazione del 2000. Fiancheggiamo la CASCINA PELLERINA (la cui denominazione originaria Pellegrina ha dato il nome al luogo) e dopo un breve tratto arriviamo alla CASCINA SAFFARONA, dal nome dei proprietari di fine Cinquecento, a cui venne aggiunto un Palazzo con l'affaccio verso Collegno, edificato probabilmente tra il 1737 e il 1740, su precedenti disegni di Filippo Juvarra commissionati da Anna Maria Teresa Litta Visconti vedova di Giacomo del Pozzo della Cisterna. Sul fianco destro rispetto alla facciata è possibile vedere la cappella padronale dedicata a Sant'Anna e a San Gioacchino. Entriamo quindi nel Comune di Collegno, attraversiamo gli orti urbani e, dopo aver sostato all'agriturismo LA SFORZATA, entriamo nel PARCO AGRO NATURALE DELLA DORA RIPARIA, il cui progetto venne approvato nel 2002 dal Consiglio Comunale. Oggi la città di Collegno è impegnata nell'istituzione di un'area di salvaguardia che comprende i territori di 10 comuni dell'area ovest di Torino in prossimità della Dora Riparia. Superata la passerella ciclopedonale che attraversa il fiume si concluderà la camminata presso la CASA DELL'AMBIENTE.



Il Club Alpino Italiano vi invita alla

CLUB ALPINO ITALIANO
COMMISSIONE TUTELA AMBIENTE MONTANO
REGIONE PIEMONTE



PRIMAVERADORA

DOMENICA 30 MARZO 2008

CAMMINATA LUNGO LA DORA TRA TORINO E COLLEGNO



RITROVO h 9.30
EUT 7 - lungo Dora Savona 30



ARRIVO h 16.00
CASA DELL'AMBIENTE, Collegno



passerella ciclopedonale

CASA DELL'AMBIENTE Collegno

Parco Agro Naturale della Dora Riparia

"La Sforzata"

cascina Saffarona

cascina Pellerina

Parco Carrara

castello di Lucento

Parco Calabria

ex-Paracchi

Birago di Vische

ex villaggio media Torino 2006

ex-Savigliano

stazione Dora

Ponte Alberto del Belgio

Ponte Carpanini

Ponte Mosca

Ponte del Carbone

EUT 7 Lungo Dora Savona 30

SS24 via Torino Pianezza

corso Regina Margherita

via Pietro Cossa

corso Svizzera

corso Potenza

via Livorno

corso Regina Margherita

corso Umbra

corso Principe Oddone

via Cigna

corso Regina Margherita

corso Giulio Cesare

corso XI febbraio

cantiere passante ferroviario

piazza Statuto

piazza della Repubblica

via Verolengo

corso Marche

corso Lecce

percorso (lunghezza 15 km circa)